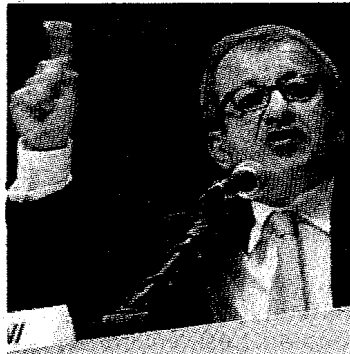




# Calcio, è allarme rosso “Leggi sempre più dure contro gli ultrà violenti”

## Mantovano annuncia un decreto a settembre



**Dopo l'assalto a Maroni, la serie A al via tra le minacce. E la polizia accusa anche i club**

**IL MINISTRO**  
Gli ultrà atalantini hanno lanciato petardi contro il ministro Roberto Maroni

### FULVIO BIANCHI

ROMA — Non saranno duecento violenti, garantiscono i vertici della polizia, a fermarci. Ma è allarme rosso: domani inizia il campionato, con gli anticipi di serie A (Udinese-Genoa e Roma-Cesena), e l'assalto ultrà dell'altra sera a Bergamo, patria della Lega Nord, al ministro Roberto Maroni ha fatto salire la tensione alle stelle. Troppi i tifosi che, uniti nel rifiuto della "tessera", hanno individuato più che mai il nemico comune: la polizia. Inoltre, c'è spaccatura nelle stesse curve fra chi definisce un "servo dello Stato" il tifoso "tesserato". Si temono proteste, tensioni, incidenti. Mobilitate tutte le strutture del Ministero degli Interni, con particolare lavoro di "intelligence" fra polizia di prevenzione e servizi segreti, che hanno un'apposita struttura che studia il movimento-ultrà.

«Non saranno duecento facinorosi che alimentano azioni violente a limitare il diritto ad andare allo stadio di migliaia di persone che hanno aderito alla tessera del tifoso» garantiscono, in una nota, i vertici della polizia. Con una stoccata pesante nei con-

fronti dei club di calcio, ricordando l'esistenza del «piano di emergenza elaborato dal Dipartimento di Ps per supplire alle carenze delle società sportive e di quanti da loro delegati per il rilascio della tessera del tifoso». Sì, perché in alcune città (vedi Napoli e Udine) si è in netto ritardo con la consegna delle card prenotate e si prevede quindi grande caos in questo week-end agli ingressi, soprattutto per i tifosi in trasferta. Nel settore ospiti, infatti, è confermato che potranno entrare solo quelli con la tessera. Pronte anche le iniziative delle Ferrovie dello Stato e degli Autogrill, con sconti ai tifosi "tesserati": ma in questo clima rovente tutto sarà più complicato.

Solidarietà «senza riserve» a Maroni da parte di Maurizio Beretta, presidente della Lega di serie A, e conferma «dell'impegno deciso» dei club. In realtà, le società, salvo eccezioni, la tessera l'hanno sempre osteggiata e la subiscono come un'imposizione del Viminale. I risultati si vedono: l'ottimismo di Maroni («oltre 500.000 tessere» annunciava trionfante nei giorni scorsi prima

dell'agguato), si scontra però coi fatti: oltre 270.000 card già esistevano (Inter e Milan, che ne ha spedite 220 mila ai fans rossoneri di propria iniziativa), gli abbonamenti in serie A sono in calo del 18-20% e si stima di perdere 65-70.000 tifosi rispetto ai 339.563 dello scorso anno. «Sono preoccupato da questo calo» ha detto Giancarlo Abete, presidente Figg: anche da lui «massima solidarietà» al ministro e la conferma che in alcune società (di calcio) «rapporto coi tifosi non è positivo». «Ma i violenti non devono mettere piedi negli stadi», asserisce Abete. Già, ma come? I Daspo (cioè i divieti di ingresso alle manifestazioni sportive) sinora quasi 5000, e oggi la questura di Roma ne affibberà qualche altra decina





## Le reazioni



### CALDEROLI: "QUESTI SONO TERRORISTI"

«Dietro gli ultrà si nascondono delinquenti, è ora di finirli: chi tira le molotov è un terrorista»



### VELTRONI: "SERVE NETTA CONDANNA"

«Quanto accaduto a Bergamo, con gli incidenti provocati da un gruppo di ultras merita una condanna netta»



### CAPEZZONE: "BASTA CON LE AMBIGUITÀ"

«Da troppe parti c'è la tentazione di tenere posizioni ambigue con gli ultrà, è ora di farla finita»



### ABETE: "I VIOLENTI FUORI DAGLI STADI"

«Ci possono essere opinioni differenti, ma utilizzare la violenza fa capire di fronte a chi siamo costretti a operare»

per cinque anni ai responsabili degli incidenti in Supercoppa italiana Inter-Roma (fumogeni in campo, partita sospesa), mentre il sottosegretario Alfredo Mantovano annuncia per settembre un altro giro di vite: tutela giuridica degli steward, ampliamento dei reati da stadio a chi è già stato condannato per rapina, traffico di droga, eccetera, e conferma dell'arresto in flagranza differita. Le leggi ora ci sono: ma vengono applicate?

